



CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	10000093
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	dipinto
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	San Nicola da Tolentino
SGTT	Titolo	Gloria di San Nicola da Tolentino
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	MO
PVCC	Comune	Carpi

PVCL	Località	Carpi
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT	Tipologia	museo
LDCN	Contenitore	Musei Palazzo dei Pio
LDCC	Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo dei Pio
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Piazza dei Martiri, 68
UB	UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV	INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN	Numero	A/748
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo	sec. XV
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1495
DTSV	Validità	ca.
DTSF	A	1495
DTSL	Validità	ca.
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT	AUTORE	
AUTN	Autore	Loschi Bernardino
AUTA	Dati anagrafici / estremi cronologici	1460 ca./ 1540
AUTH	Sigla per citazione	S28/00000436
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
MIS	MISURE DEL MANUFATTO	
MISA	Altezza	225.50

DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	
DESO	Indicazioni sull'oggetto	<p>Affresco strappato e riportato su tela applicata a supporto rigido di poliestere espanso, con spessore a nido d'ape. Al centro della raffigurazione è San Nicola da Tolentino, in piedi, coperto da un saio marrone, a capo scoperto e con aureola; tiene sulla sinistra un libro chiuso dalla copertina rossa e fregi dorati. Appoggia i piedi su di un globo ed è affiancato, sulla sinistra, da un angioletto con veste gialla e ali rosate. Sopra al santo, nella zona celeste, tre figure a mezzo busto circondate da cherubini: sono Maria, a sinistra, con veste rossa e mantello blu, Dio Padre, al centro, con manto rosso e aureola triangolare, e infine a destra, Sant'Agostino, barbuto e con abbigliamento vescovile. Il fondo del cielo è azzurro ed in basso è appena visibile un accenno di paesaggio.</p>
NSC	Notizie storico-critiche	<p>Secondo quanto è riportato dalla critica che si è occupata dell'opera (A. Garuti, 1990, p. 32-33; M. Leporati, Bernardino Loschi e Giovanni del Sega a Carpi: la pittura rinascimentale alla corte di Alberto III Pio, tesi di laurea, Univ. di Bologna, anno acc. 1990-91, relatore prof. Vera Fortunati, vol. II, p.226), i documenti confermano le travagliate vicende dell'affresco: collocato in origine sull'altare maggiore della chiesa di S. Nicola, costruita nel 1495, viene poi ricoperto da un dipinto su tela e ritrovato solo nel 1594, momento in cui avviene il primo stacco con il muro retrostante, per essere sistemato in un altare laterale. Con la demolizione della chiesa nel 1771, l'affresco è trasportato nella vicina chiesa di Santa Maria dei Bastardini, dove rimane fino al 1901, prima di essere depositato nei locali del Museo Civico. E' in questa circostanza che l'affresco viene strappato dal supporto murario e portato su canniccio di gesso e struttura metallica, con conseguenze rivelatisi presto dannose. Nel 1976 si è provveduto all'esecuzione di un nuovo restauro, strappando l'affresco dal vecchio precario supporto e riportandolo sull'attuale sostegno di tela e poliestere. L'opera è citata dalla letteratura locale come opera di Bernardino Loschi, ma nei documenti rintracciati non c'è nulla di riferibile all'affresco o ad altro rapporto con la confraternita di S. Nicola (M. Leporati, 1990-91, tomo II, p. 227). Lo stesso dicasi per la data d'esecuzione, nonostante l'anno di edificazione della chiesa (1495) possa costituire un sicuro punto di riferimento. Alfonso Garuti ritiene che la composizione della scena derivi dalla tavola che Raffaello ed Evangelista da Pian di Meleto realizzarono per la chiesa di S. Agostino di Città di Castello (A. Garuti, 1978, p.6). Non propende per riconoscere nell'opera un carattere umbro Morena</p>

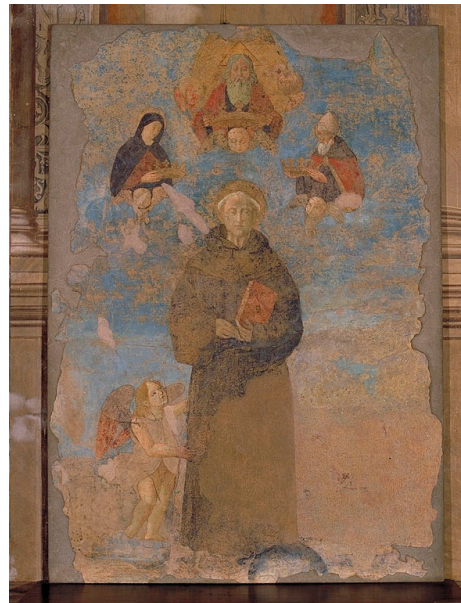
Leporati, che tende ad escludere un'influenza diretta della pala di Città di Castello sull'affresco, per il quale, al momento non è possibile decidere quale componente ne abbia maggiormente determinato il risultato (M. Leporati, 1990-91, tomo II, p.229).

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione esistente

FTAZ Nome file



FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione esistente

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX Genere bibliografia specifica

BIBA Autore Garuti A.

BIBD Anno di edizione 1978

BIBH Sigla per citazione S28/00000679

BIBN V., pp., nn. p. 7

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX Genere bibliografia specifica

BIBA Autore Garuti A.

BIBD Anno di edizione 1990

BIBH	Sigla per citazione	S28/00000545
BIBN	V., pp., nn.	pp. 32-33
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBX	Genere	bibliografia di confronto
BIBA	Autore	Leporati M.
BIBD	Anno di edizione	1990-1991
BIBH	Sigla per citazione	00042810
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBA	Autore	Garuti A./ Ghizzoni M.
BIBD	Anno di edizione	2004
BIBH	Sigla per citazione	00042804
BIBN	V., pp., nn.	p. 157
MST	MOSTRE	
MSTT	Titolo	Mostra dei restauri e delle nuove acquisizioni del Museo Civico
MSTL	Luogo	Carpi
MSTD	Data	1978
CM	COMPILAZIONE	
CMP	COMPILAZIONE	
CPMD	Data	1999
CPMN	Nome	Francesconi C.
FUR	Funzionario responsabile	Maugeri, Vincenza
AGG	AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD	Data	2016
AGGN	Nome	Dieghi, C.